

DETERMINAZIONE N. 53/2019

DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. mod. ed integr. per il Servizio di rilievo, redazione di piani di frazionamento tavolare e catastale per espropri, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità relative all'intervento "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine" da svolgersi all'interno del progetto europeo denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" - progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI) - cofinanziato dal "Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020". CUP: B81B17000110007. CIG: 79343619D2.

- IL DIRETTORE DEL GECT GO

Premesso che

Con deliberazione n. 12 dd. 19/12/2018 "Approvazione del Bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati" l'Assemblea del GECT GO ha approvato la documentazione relativa al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, nonché alla previsione delle attività previste nell'anno 2019 in particolar modo delle due azioni pilota dell'ITI GECT GO del Programma di Collaborazione Interreg V-A Italia-Slovenia, oltre che di altre progettazioni finanziate dall'UE, nonché nelle materie di gestione dei progetti comunitari e delle norme che ne regolano il funzionamento.

Ricordato altresì che:

il GECT GO è beneficiario unico dei Progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI) "Isonzo-Soča" (CUP B81B17000110007) e "Salute-Zdravstvo" (CUP B87H17000300007), finanziati nel Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (CCI numero: 2014TC16RFCB036) per un importo totale di € 10.000.000,00, coperto per il 85% da fondi FESR e per il restante 15% a valere sulle risorse del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987;

i suddetti Progetti ITI sono stati approvati ufficialmente durante il terzo Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi il 22 febbraio 2017;

in data 3 maggio 2017 è stato sottoscritto il Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI);

che con deliberazione n. 5/2018 d.d. 11.05.2018 l'Assemblea del GECT GO ha approvato la suddivisione del progetto denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" in quattro lotti e con deliberazione n. 10/2018 d.d. 02.08.2018 ha approvato il Piano triennale delle opere per il triennio 2018-2020;

che l'arch. Fabiana Pieri, tecnico del GECT GO, con lo Studio Mediterana d.o.o. hanno predisposto il progetto preliminare redatto con le caratteristiche del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii relativo agli interventi denominati "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine";

in data 16.05.2019 il Comune di Nova Gorica ha approvato il suddetto progetto preliminare;

con delibera di giunta n. 154 d.d.10.06.2019 il Comune di Gorizia ha approvato il suddetto progetto preliminare;

per la realizzazione degli interventi denominati “Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine” è necessario procedere all'affidamento del servizio di rilievo, redazione di piano di frazionamento tavolare e catastale per espropri, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità per i lavori suddetti per un importo complessivo massimo presunto di € 67.820,69 oltre all'INARCASSA al 4% ed all'IVA, per un totale di € 86.050,89;

che gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono previsti solo per i servizi di rilievo ed ammontano a € 264,71 e che, trattandosi di servizio reso presso sede diversa da quella dell'appaltatore, non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze - comma 3-bis art. 26 del D. Lgs.81/2008);

che ai sensi delle norme fondamentali del Trattato UE relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi, nonché il principio generale di non discriminazione e conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di Giustizia, per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti che, in considerazione del loro valore, non sono soggetti alle procedure previste dalle norme comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici sono cionondimeno tenute a rispettare le norme fondamentali del Trattato UE e in particolare il principio di non discriminazione in base alla nazionalità e che l'applicazione delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato alle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia di applicazione delle direttive comunitarie presuppone che gli appalti in questione presentino un interesse transfrontaliero certo;

che al punto 1.5 delle suddette linee guida ANAC si asserisce che le stazioni appaltanti verificano se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia, quali, a titolo esemplificativo, il luogo dell'esecuzione, l'importanza economica e la tecnicità dell'intervento, le caratteristiche del settore in questione, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» e che per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di gara adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere;

che come da pronuncia della Corte di Giustizia, IV, 15 maggio 2008, C-147/06 e C-148/06 è necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, le frontiere attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo;

che l'appalto in questione riguarda servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per la realizzazione di infrastrutture lungo il confine tra Italia e Slovenia e che pertanto interesserà un territorio ricompreso sia in Italia che in Slovenia, che l'ubicazione comporta la necessità che l'operatore economico possieda la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta, **ossia l'iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale** riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della procedura di gara, ovvero iscrizione all'ordine professionale italiano ed all'ordine professionale sloveno e pertanto è presente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;

che l'interesse transfrontaliero certo risulta pertanto in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione;

preso atto che, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, il presente servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto b) in quanto di importo superiore a € 40.000,00 ma inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 e che ai sensi dell'art. 36 comma 2 rimane salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

Rilevato che si ritiene pertanto opportuno procedere con la pubblicazione di una gara d'appalto per un lotto unico da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti, per un valore stimato pari a € 67.820,69 oltre all'INARCASSA al 4% ed all'IVA, per un totale di € 86.050,89, di cui € 264,71 per oneri della sicurezza non ribassabili;

considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e che pertanto il GECT GO ha utilizzato, a partire dal 18 ottobre 2018, la piattaforma "eAppaltiFVG", il Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia, riscontrando oggettive difficoltà nella partecipazione da parte degli operatori sloveni;

preso atto che, seppur l'art. 58 comma 1 del Codice dei contratti stabilisce che l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza, il portale messo a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia disponibile all'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it> crea una effettiva difficoltà di partecipazione agli operatori sloveni, vista la necessità di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, tipologia non utilizzata in altri paesi UE e soprattutto non in Slovenia;

visto che per ottemperare a quanto previsto dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiede proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: "*Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione (...)*", il GECT GO si è dotato di una propria piattaforma telematica di negoziazione al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice dei contratti che garantisca il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento non limitando nel contempo l'accesso agli operatori economici transfrontalieri;

preso atto che la procedura di gara si svolgerà ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti – procedura aperta;

ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno pubblicati sul profilo del committente (<http://www.euro-go.eu>), sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC ed egualmente, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo del committente (<http://www.euro-go.eu>), sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

ai sensi dell'articolo 72, co. 6, del Codice dei Contratti, visto l'interesse transfrontaliero certo, il Bando sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e che ai sensi del combinato disposto degli articoli 98 e 72, co. 6, del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

ai sensi dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti e dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando sarà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici e che ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, co. 4, del Codice dei Contratti e dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici;

Visto l'interesse transfrontaliero certo, il Bando sarà pubblicato, anche nella traduzione in sloveno, oltre che sull'apposita pagina del sito istituzionale del GECT GO, sulle analoghe pagine dei siti istituzionali delle tre municipalità che ne fanno parte;

Verificato che con deliberazione n. 12 dd. 19/12/2018 "Approvazione del Bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 e relativi allegati" l'Assemblea del GECT GO ha approvato la documentazione relativa al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, nonché alla previsione delle attività previste nell'anno 2019 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria alle voci:

- Contributi da progetti;

Visti:

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;

ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di procedere con una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti per individuare un soggetto idoneo al quale affidare il servizio di rilievo, redazione di piano di frazionamento tavolare e catastale per espropri, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità per i lavori di "PARCO TRANSFRONTALIERO ISONZO-SOČA – LOTTO 3 - Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine" da svolgersi all'interno del progetto europeo denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" cofinanziato dal "Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020", per un importo complessivo massimo presunto di € a € 67.820,69 oltre all'INARCASSA al 4% ed all'IVA, per un totale di € 86.050,89, di cui € 264,71 per oneri della sicurezza non ribassabili;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, con la pubblicazione di una gara d'appalto per un lotto unico da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti, sul Portale del GECT GO all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo con link diretto dal profilo del committente (<http://www.euro-go.eu>);
3. che vi è la necessità di pubblicare il Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici per una spesa complessiva di € 1.707,41 (comprensiva di IVA) e pertanto è stato acquisito il CIG: Z3828C1313;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto;
5. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in premessa al fine di predisporre tutti gli atti e a compiere tutte le attività necessarie per il corretto e razionale svolgimento delle procedure, di approvare l'allegato disciplinare di gara con i relativi allegati e di

approvare l'allegato "Incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016" di cui all'art. 6 del Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d. Lgs. 50/2016 approvato con Determina del Direttore di data 14.02.2019.

Gorizia, 07/06/2019

IL DIRETTORE
dott.ssa Sandra Sodini

IL RUP
dott. arch. Fabiana Pieri